

COMUNE DI BOSARO

PROVINCIA DI ROVIGO

COPIA

	Ufficio competente
	SEGRETARIO
Reg. delib.	COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	Approvazione Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2019-2021
---------	---

Oggi **trenta 30-01-2019** del mese di **gennaio** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore 17:20, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Panella Daniele	Sindaco	Presente
Zanetti Patrizia	Vice Sindaco	Assente
Munerato Daniele	Assessore	Presente

|--|

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Dott. Veronese Pietro.

Panella Daniele nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO

Approvazione Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2019-2021

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che la Giunta comunale è tenuta ad approvare in via definitiva, ed entro il 31 gennaio, il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2019-2021;

Rilevato che è stato emanato da parte del Segretario Comunale, nonché pubblicato in Amministrazione Trasparente all'albo pretorio dell'Ente un avviso di procedura aperta ai fini dell'approvazione del Piano Anticorruzione;

Dato atto che a tale procedura aperta nessuno ha risposto;

Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC);

Visto l'articolo 1, comma 10 della predetta legge 6 novembre 2012, n. 190 secondo cui il Responsabile della Prevenzione della Corruzione provvede anche ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

Visto altresì l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione indica in un'apposita sezione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto;

Tenuti presenti i nuovi compiti e funzioni attribuiti all'Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonchè di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;

Richiamato, al riguardo, l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

Considerato che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

Considerato che la Corte dei conti Emilia Romagna (deliberazione 276/2013), interpretando il vincolo dell'articolo 6 comma 13 del DL 78/2010, alla luce delle disposizioni in tema di contrasto

alla corruzione, si è espressa per l'inefficacia del limite per le spese di formazione sostenute in attuazione della legge 190/2012;

Visto il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA) approvato; Considerato che L'ANAC stessa con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione" ha stabilito che "si ritiene che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato".

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

- Dato atto che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

Visto il parere di regolarità tecnica;

Visti, altresì:

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241; la legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Dato atto che nell'anno successivo all'adozione del precedente PTPC non risultano essere intercorsi fatti corruttivi o disfunzioni amministrative;

all'unanimità

Delibera

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno

- 2) di confermare pertanto il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020 già adottato, dando atto che lo stesso contiene anche le indicazioni relative alla trasparenza;
- 3) Di dare atto che il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020 già adottato e confermato consta di quattro parti denominate, rispettivamente, "introduzione generale" (Parte I), Il Piano anticorruzione (parte II), Analisi del rischio (Parte III), Trasparenza (Parte IV) e di sei allegati relativi a: "Eventi rischiosi" (allegato 1), "Area di rischio contratti pubblici" (allegato2), "Area di rischio assunzioni di personale" (allegato 3), "Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario" (allegato 4), "provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario " (allegato 5), "affidamento di lavori, servizi e forniture" (allegato 6); "mappatura dei processi" (allegato 7);
- 4) Di confermare, contestualmente quanto definito in tema di formazione come Piano di formazione anticorruzione 2018-2020;
- 5) Di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC 2018-2020 costituiscano obiettivi individuali dei responsabili P.O. responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;
- 6) Di dare atto che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
- 7) Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a) la pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretorio nonché b) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione: - del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenutianticorruzione";
- 8) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO Approvazione Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2019-2021

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco F.to Dott. Panella Daniele IL Segretario Comunale F.to Dott. Veronese Pietro

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Approvazione Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2019-2021

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00 Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

*per la motivazione indicata con nota:

Data 30-01-19

Il Responsabile del servizio F.to Veronese Pietro

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 3 del 30-01-2019

Oggetto: Approvazione Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2019-2021

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 90.

COMUNE DI BOSARO li 07-02-2019

L' INCARICATO F.to Dott. Veronese Pietro

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 3 del 30-01-2019

Oggetto: Approvazione Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2019-2021

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI BOSARO li 07-02-2019

L'INCARICATO F.to Veronese Pietro